



Vivere i Navigli

PROPOSTA APERTA



www.naviglive.it

Chi Siamo

PAN, acronimo di "Programma Azione Navigli", nasce nel maggio 2005 quale idea fondante della manifestazione *Navigli Live*, che ha animato l'estate sui Navigli di Milano di quell'anno.

Nel maggio 2007, poi, PAN ha dato vita a *Navigli Live – Estàa cunt el Giass*, cartellone culturale dell'isola pedonale estiva, vissuto fin da subito come un «progetto ambizioso, nato per riconciliare gli interessi di tutti coloro che amano, vivono e lavorano sui Navigli di Milano». Diversi soggetti associazionistici, con risorse economiche e professionali proprie, avevano creato una prima forma di coordinamento, costituita da una segreteria organizzativa comune.

Già allora, infatti, i soggetti associazionistici operanti sul territorio erano giunti alla consapevolezza della necessità di collaborare in modo sinergico per proporsi alla società ed alle Istituzioni quali validi interlocutori di un dialogo costruttivo per la Rinascita dei Navigli.

Oggi, PAN vuole essere la concretizzazione dell'esempio di collaborazione pragmatica e virtuosa che aveva portato alla realizzazione dei cartelloni culturali dei Navigli a partire dall'estate 2005.

Riunendo diverse esperienze professionali, istituzionali ed associazionistiche già attive da tempo nella Geo-comunità dei Navigli, PAN intende proporre in modo libero ed aperto il proprio ruolo di soggetto facilitatore per la realizzazione di attività complesse per la Rinascita dei Navigli, con particolare attenzione alla valorizzazione e promozione turistica e culturale degli storici Canali di Leonardo.

Interlocutori di PAN potranno essere tutti i soggetti, in forma singola e/o associata, che vorranno proporsi quali partners: interessati allo sviluppo dei Navigli di Milano, propositori di idee progettuali da sviluppare in un'ottica innovativa e finalizzata a riconciliare gli interessi di tutti i possibili altri soggetti interessati/interessabili al tema.

PAN, senza fini di lucro, si impegna ad una rinascita (1) sostenibile (2) e consapevole (3) degli storici canali milanesi, ossia:

1. Rinascita: valorizzare e promuovere, dal punto di vista culturale ed ambientale, i Navigli di Milano, al fine di migliorarne ed incrementarne la fruizione, anche in un'ottica turistica;
2. Sostenibile: dopo secoli da protagonisti e 40 anni di abbandono, restituire ai Canali di Leonardo funzioni attuali e sostenibili, rendendoli nuovamente occasione di arricchimento culturale e di riqualificazione ambientale, quindi di miglioramento della qualità della vita;
3. Consapevole: creare reti innovative ed occasioni per la diffusione della conoscenza e dell'informazione e per la maturazione di un'educazione civica e di una sensibilità nei confronti dei Navigli quali beni culturali ed ambientali, veri e propri monumenti lineari, eredi della tradizione milanese e testimoni delle vicende storiche degli ultimi 9 secoli di Milano. Storia: quella con la "S" maiuscola dei grandi avvenimenti, ma anche e soprattutto quella con la "s" minuscola ed a noi più vicina della tradizione popolare.



La Proposta Aperta

MasterPlan Navigli, Zona Traffico Limitato, isola pedonale (estiva e permanente): tali tematiche sono ormai costantemente all'ordine del giorno da molto tempo, oggetto di incomprensioni e fin'anche scontri tra i diversi Attori Sociali ed Istituzionali interessati. Tutto ciò richiede un passo forte e deciso verso formule nuove di dialogo e di progettualità.

Il presente documento contiene la nostra Proposta Aperta a tema: **Vivere i Navigli**. Essa è da intendersi quale contributo libero ed aperto a favore della Comunità, volendo avere come interlocutori privilegiati le Associazioni già attive nonché le Istituzioni Locali: il Sindaco, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale ed i Consigli di Zona.

Il Contesto

Dopo decenni di incuria ed abbandono, si sta assistendo, da parte delle Istituzioni e della società, ad un rinnovato interesse per il destino dei Navigli di Milano. Tale interesse si è concretizzato nella redazione, da parte delle Università lombarde, del MasterPlan Navigli, che rappresenta la cornice di riflessione di tutto il sistema di competenze inter-disciplinari finalizzate ad individuare gli interventi prioritari concreti da adottare per il riscatto dell'ecosistema e della Geo-comunità dei Navigli. La singolarità del lavoro che il MasterPlan Navigli ha sviluppato sta nell'esser riuscito a coinvolgere tutti i soggetti pubblici interessati, attivando dieci *Competenze*, ovvero assi di sviluppo fondamentali in cui agire per valorizzare gli storici Canali.

Il MasterPlan Navigli, quindi, si configura ad oggi quale fondamentale Documento Direttore, cui tutte le iniziative di riqualificazione del Sistema Navigli dovrebbero rifarsi.

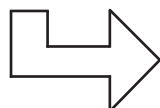
Inoltre, negli ultimi 30 anni, i Navigli sono sempre più divenuti uno dei principali poli di attenzione e di fermento sociale dell'area metropolitana milanese. Il quartiere di Milano che gravita intorno alla Darsena è divenuto "residenza" prediletta di artisti e storici bottegai, luogo di conservazione di molte tradizioni ed insieme centro della "movida" cittadina. Lungo le sponde degli storici Canali cultura, sport e turismo hanno spinto verso la nascita di associazioni di persone che amano i Navigli, riscrivono ed approfondiscono quello che fu il loro passato e promuovono nuove forme di rinascita.



Navigli Oggi: tensioni e fermento

Oggi, lo storico quartiere dei Navigli è ancora percorso da diverse linee di tensione, che provocano fermento, attivismo, a tratti anche confusione. Possiamo riassumere le principali criticità in questi 3 tipi di contrasti:

- Legalità / Illegalità: commercio ambulante abusivo, degrado degli immobili, spaccio di droga, diffusa sensazione di disagio e di insicurezza nei residenti e negli operatori economici locali;
- Qualità della vita / Movidà notturna: identificazione dei Navigli come zona di divertimento notturno, esasperazione dei residenti, sporcizia, rumori molesti, atti di piccolo vandalismo e violenza, violazione del "diritto al sonno";
- Tradizioni / Modernità: botteghe storiche esistenti e sfrattate, nuovi locali, realtà che vivono di commercio serale, vie deserte nelle ore diurne, cancellazione di radici storiche e culturali.



Ciò si traduce inevitabilmente in una serie di contrasti tra i diversi protagonisti della vita locale: ***Italiani contro Stranieri, Residenti contro Gestori dei Locali ed Avventori Serali, Artisti contro Proprietari Immobiliari.***

Negli ultimi anni, è stata avanzata dall'Amministrazione comunale una prima proposta di progressiva chiusura al traffico veicolare dell'area dei Navigli, così come prefigurato nel MasterPlan Navigli, articolata in una prima fase di istituzione di una Zona a Traffico Limitato ed in una seconda successiva fase di pedonalizzazione dell'intero quartiere. L'istituzione, nel 2007, della Zona a Traffico Limitato ha provocato molti disagi, senza riuscire ad essere vera occasione di miglioramento della qualità della vita.

L'obiettivo di lungo termine di istituire un'isola pedonale permanente dei Navigli è ciò che unifica e rende comuni le richieste diverse e legittime dei principali Attori del territorio.

Il Ruolo di P.A.N.

Per la sua natura fondativa, per l'idea che ne è alla base e per quanto è stata la sua reale e concreta attività fino ad oggi in qualità di "segreteria organizzativa", PAN si propone quale punto di intermediazione e conciliazione degli interessi differenti e contrapposti dei diversi Attori Sociali.

La finalità che ci si propone di perseguire con tale politica è quella della condivisione degli obiettivi che ogni categoria ha, tramite la creazione di un senso di corresponsabilità che sia finalizzato alla realizzazione delle linee guida per la valorizzazione dell'intero Sistema dei Navigli come prefigurate nel MasterPlan Navigli.

PAN si propone di attuare pragmaticamente tali principi, concretizzandoli nella realizzazione dei progetti di cui si farà portatore.



Vivere i Navigli

PAN ritiene che non basti un punto di vista meramente commerciale per dare il giusto valore ai Navigli. **L'isola ambientale avrà successo nella misura in cui verrà correttamente contestualizzata nel più ampio processo di tutela, gestione, animazione, promozione e valorizzazione dei Navigli.**

Nell'ottica di un coerente inserimento delle attività di recupero e valorizzazione dei Navigli milanesi nel complesso sistema di azioni indicate all'interno del MasterPlan Navigli, riteniamo necessario sviluppare il nostro lavoro in tre principali ambiti:

Culturale:

- con la creazione di iniziative di qualità;
- con la messa a sistema di tutte le iniziative già esistenti.

Le attività di questo ambito saranno declinate con particolare attenzione secondo le seguenti tematiche:

- **Tradizione:** con la progettazione, promozione e realizzazione di iniziative ed eventi di piccola, media e grande rilevanza, sviluppando un partenariato pubblico-privato in grado di generare una positiva addizionalità di risorse, con il fine di recuperare le radici storiche e le tradizioni della Milaneseità;
- **Animazione:** ovvero, restituire un'Anima vitale fatta di storia, cultura ed innovazione, con la trasformazione dei Navigli cittadini, tramite un partenariato pubblico-privato in grado di generare una positiva addizionalità di risorse, in un vero e proprio luogo turistico di qualità, che possa essere promosso in Italia e nel Mondo quale immagine simbolo di una Milano Città d'Acqua che ancora pochi conoscono.

Ambientale:

Il Master Plan, analizzando i compiti che i Navigli potrebbero assolvere in futuro, propone le seguenti funzioni: agricoltura di terza generazione – ossia deputata a: creare ambiente, fasce tampone boscate e corridoi ecologici – energie alternative, vettori di mobilità e di turismo sostenibili. Appare pertanto evidente che i Navigli incarnino una serie di valori, se non di potenzialità, che li rendono strumenti principe per:

- La creazione di percorsi di studio dedicati all'educazione ambientale sull'acqua e, più in generale, su tutti i temi sopraccitati;
- La sensibilizzazione verso la tutela degli ecosistemi e dell'ambiente urbano e verso tutti i valori impressi nella coscienza civica ed ecologica di ognuno di noi. Temi che, al centro di tutte le conferenze mondiali da Buenos Aires a Kyoto e Lisbona, sono strumento indispensabile per il mantenimento della qualità di vita nonché la sopravvivenza stessa: Milano, uno dei quattro motori economici d'Europa, è anche tra le aree a più alto inquinamento;
- Divenire ambiti di sperimentazione di iniziative, tecnologie ed esperienze virtuose in questo senso, non ultima quella del volontariato.

Turistico:

- con la creazione di rapporti con Enti, Associazioni, Alberghi, Pro Loco, etc. finalizzati ad attrarre, mediante le attività promosse negli altri ambiti, flussi turistici provenienti da diverse fasce di interesse;
- con la realizzazione di servizi innovativi ed integrati al turista (card, itinerari interattivi, ospitalità diffusa);
- intendendo come "turisti" tutti coloro che decidono di "vivere i Navigli", scoprendo ciò che lo storico quartiere può evocare ed offrire: a partire dai clienti dei numerosi locali, proseguendo con i Milanesi, i residenti del primo hinterland ed infine coloro che giungono a Milano dall'Italia e dall'Estero.



Conclusioni

PAN è il propulsore di un nuovo modo di approcciare alla riqualificazione dei Navigli di Milano: rifacendosi direttamente allo stimolo del MasterPlan Navigli ed alle indicazioni in esso contenute, PAN ritiene di poter sintetizzare le diverse necessità facilitando il dialogo costruttivo e, soprattutto, attivando iniziative, eventi e manifestazioni che siano un concreto punto di incontro dei diversi interessi.

Più punti di vista, per un unico sguardo verso la nuova tradizione di innovare.

